

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF

Approvato con Delibera n.1 del Collegio dei Docenti del 20 maggio 2020

Vista l'Ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020, recante Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti;

Visto il c. 3 dell'art. 2 del D.lgs. n. 62/17 ...la valutazione è esercitata collegialmente dai docenti contitolari della classe...

Visto l'art. 79 del Regio Decreto n. 653/1925 ...I voti si assegnano su proposta dei singoli professori in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il bimestre. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente...;

Preso atto della sospensione disposta dall'ordinanza contigibile e urgente del Presidente della Regione Emilia Romagna del 23 febbraio 2020 delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;

Tenuto conto che dal 24 febbraio è stata progressivamente attivata la Didattica a Distanza (DAD) e che tutti i docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici, sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare il registro elettronico FRAM e la piattaforma GSuite;

Preso atto delle numerose iniziative di supporto alla DAD attivate dal Dirigente scolastico e svolte dall'Animatore Digitale, nonché delle forme di supporto in *peer to peer* attivate dai docenti più esperti nell'ambito dell'innovazione al fine di attivare, migliorare e risolvere le difficoltà emerse nella prassi della didattica a distanza;

Considerata la programmazione oraria delle attività didattiche a distanza della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado;

Valutate le indicazioni della Nota n. 388 del 17/03/2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione, e in particolare i passaggi di seguito riportati:

- ...appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze...;
- ...ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica...;
- ... è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche...

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla Scuola;

Tento conto che la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo) e che, dunque, verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve adottare;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.s.m.m.i.i. integralmente applicabile al processo valutativo in quanto procedimento amministrativo;

Premesso che:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta

lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DLgs. n. 62/2017)

□ ...la normativa vigente (DPR 122/2009, DLgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa... (D.P.C.M. del 08/03/2020 - Nota M.I. n. 279/2020)

□ Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta... (Nota M.I. n. 388 del 18/03/2020);

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA IN DATA 20/05/2020 IL DOCUMENTO PER LA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE A DISTANZA DEGLI STUDENTI DELL'IC. DI MONTERENZIO

* * * * *

In questo momento storico tragicamente inedito, la Scuola non può esimersi dallo scendere in 'campo', diversificando i suoi interventi didattici, per garantire il diritto allo studio degli studenti.

Costruita l'impalcatura informatica a sostegno della didattica a distanza, risolte le problematiche tecniche per raggiungere gli studenti della nostra scuola, regolamentati gli interventi dei docenti a distanza per evitare sovraccarico di impegno e confusione agli alunni, è necessario adesso recuperare la dimensione pedagogica del fare scuola.

Appare, quindi opportuno formalizzare la rimodulazione degli obiettivi formativi, la riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche, la scelta dei materiali di studio e della tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, nella consapevolezza che il cambiamento radicale delle condizioni impone uno sforzo di creatività e una spinta all'innovazione delle consuete pratiche didattiche; è evidente che non avrebbe alcun senso riprodurre pedissequamente da remoto le situazioni operative così come venivano attuate in presenza. In questo senso occorre ripensare alla sfida professionale che siamo chiamati ad affrontare in termini di opportunità, ragionando su quanto possa offrirci in più il digitale e su come sfruttarlo al meglio nell'emergenza attuale, ma anche in una prospettiva futura di un mondo, e quindi di una scuola, che cambia in fretta.

Le attività didattiche a distanza avviate devono, quindi, essere valutate.

Abbiamo l'occasione di porre al centro dell'agire didattico la valutazione formativa, come osservazione in itinere dell'efficacia educativa delle azioni messe in campo, non come strumento sanzionatorio, ma di consapevolezza e aggiustamento, uno strumento insomma di monitoraggio dei processi di apprendimento e di insegnamento. È quasi fisiologico, infatti, esprimere un giudizio sui processi prima che sugli esiti dell'apprendimento degli studenti, perché la didattica a distanza può offrire la possibilità di osservare sistematicamente competenze trasversali come la flessibilità mentale, il pensiero critico, la creatività, la disponibilità a lavorare in gruppi virtuali, la responsabilità e la collaborazione oltre alle competenze disciplinari definite dai traguardi di competenza nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La didattica a distanza dunque evidenzia la necessità (ora ancora più di prima) di progettare e valutare per competenze, ponendo il focus non sul nozionismo, sulla mera conoscenza o abilità, depauperati di senso nell'era del digitale, ma su un sapere più profondo e duraturo. È necessaria una spinta verso la proposta di compiti di competenza, non riproduttivi che richiedano allo studente di risolvere situazioni problematiche complesse e nuove.

Bisogna inoltre individuare una serie di indicatori inediti che consentano di attribuire un 'valore' corretto alla prestazione a distanza degli studenti, nell'imprescindibile considerazione di come il sostanzarsi delle tecnologie come chiave di

accesso al processo formativo costituisca una nuova e complessa sfida per tutti, anche per gli studenti e le loro famiglie che non raramente vivono le difficoltà e le preoccupazioni connesse al momento emergenziale.

PROCESSI

I processi messi in atto in questa contingenza dalla scuola permetteranno di sperimentare:

le molteplici ricadute di un processo formativo che si attui esclusivamente a distanza;

un approccio didattico basato sull'integrazione e la promozione di *soft ed hard skill*, rinnovando anche la forma della relazione docente - studente;

un approccio alla valutazione che integri la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili, quella soggettiva dell'autovalutazione e quella intersoggettiva del contesto e che, quindi, consenta la valorizzazione dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

le sollecitazioni del PNSD in merito alla produzione e alla fruizione di quei contenuti digitali necessari a sviluppare trasversalmente la competenza logica e computazionale, tecnologica ed operativa, argomentativa, semantica ed interpretativa, nonché quello spirito critico necessario per una fruizione consapevole delle fonti reperibili in rete.

Alla luce di quanto sopra, occorre, dunque, promuovere nuovi paradigmi di insegnamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti

- attueranno attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini;
- privilegeranno la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa dei piccoli alunni;
- nei Consigli di Intersezione, oltre ad un confronto delle attività svolte, ratificheranno la rimodulazione della progettazione iniziale;
- documenteranno le attività di didattica a distanza da caricare sul Registro elettronico;
- concluderanno il percorso formativo posto in essere elaborando una Scheda di Osservazione relativa alle attività proposte, alla partecipazione riscontrata e all'interesse rilevato.

LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Impegni dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e dei singoli docenti

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;

- i nominativi degli studenti che non seguono le attività, soprattutto nella scuola dell'obbligo, sono comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe/Docente prevalente che lo segnalerà al Dirigente scolastico e allo Staff di Direzione;
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario, in modo da essere opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli studenti;
- le proposte didattiche opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe potranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feedback adeguato da parte dei docenti;
- le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona privilegiando le iniziative asincrone con l'utilizzo delle Google suite;
- negli incontri di Dipartimento per materia saranno ridefiniti gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale;
- nei Consigli di classe/Interclasse, oltre ad un confronto delle attività svolte, sarà ratificata la rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e riverificata la progettazione iniziale;
- i docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e da enti esterni accreditati MIUR;
- creeranno sezioni digitali e *repository* di attività a distanza, per tutte le discipline di tutti i gradi di scuola, nella prospettiva della realizzazione di un banca dati di buone prassi condivisibili, a cura dei docenti Funzioni strumentali e dello staff;
- ridurranno il *digital divide* all'interno della comunità professionale e tra gli studenti;
- concorderanno forme e strumenti a supporto della progettazione e della valutazione nella prospettiva di trasformare questa esperienza di didattica a distanza, improntata alle istanze poste dall'emergenza sanitaria, in una più consapevole adozione della didattica *blended*, ovvero di in una metodologia ibrida capace di integrare gli approcci formativi tradizionali e in presenza con forme di didattica innovativa e a distanza.

Elemento imprescindibile di controllo e verifica è la rilevazione:

- delle presenze;
- dell'esecuzione del lavoro assegnato;
- di eventuali situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti che permangano nonostante le azioni messe in atto per fornire in comodato d'uso strumenti tecnologici e di connessione sulla base delle istanze dei genitori e delle segnalazioni dei docenti.

Per quanto concerne i nuclei fondanti disciplinari (*hard skill*), individuati in sede di programmazione iniziale, il Collegio di docenti ritiene di rimodulare, quanto già progettato attraverso la riduzione dei contenuti previsti nelle programmazioni delle singole discipline, affinché la didattica a distanza, garantisca il diritto allo studio degli studenti, ma, nello stesso tempo, eviti un sovraccarico di impegno.

PERCORSI INCLUSIVI A DISTANZA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI e con DISTURBI SPECIFICI dell'APPRENDIMENTO.

La didattica speciale diventa imprescindibile paradigma in questo particolare momento storico che la Scuola sta vivendo. Obiettivo prioritario della Didattica a Distanza è assolutamente quello di non lasciare indietro nessuno, nella consapevolezza di come alle difficoltà preesistenti possano sommarsi difficoltà determinate proprio dall'uso delle

tecnologie e dalla relazione a distanza con docenti e compagni. Nel contempo, occorre non trascurare l'attivazione di attività significative, legate ai Piani individualizzati e personalizzati.

I docenti tutti dovranno impegnarsi a mantenere gli standard del clima inclusivo, preesistente, tenendo conto che esso è l'elemento più importante al fine di consentire l'inclusione di tutti e di ciascuno.

Cruciale è l'apporto dei docenti di sostegno che svolgono un ruolo di riferimento per tutti gli insegnanti e, mai come adesso, sono chiamati ad essere efficace "collante" all'interno della classe mediando tra esigenze ed istanze collettive e specifiche, facendosi promotori di una didattica inclusiva che guardi realmente alla promozione e alla valorizzazione di ciascuno.

Per la valutazione degli alunni con BES si rimanda a quanto stabilito nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati. Rammentando come, anche nella didattica a distanza, occorra garantire, lì dove previsto, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di

sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

CRITERI DI RILEVAZIONE E DI OSSERVAZIONE DELLE HARD SKILL MATURATE CON LA DIDATTICA A DISTANZA

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione rimodulata in base alla situazione contingente, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Verranno privilegiate modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

I docenti titolari e contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

	NON RILEVATO PER ASSENZA	INIZIALE 6	BASE 7	INTERMEDIO 8	AVANZATO 9/10
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
Consegna i materiali o i lavori assegnati					
Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte					
E' costante nello svolgimento delle attività					
COMPETENZA DIGITALE					
Utilizzo di diversi strumenti di comunicazione.					
Partecipazione ad ambienti online					
Progressi rilevabili nell'acquisizione di abilità digitali					
IMPARARE AD IMPARARE					
Cerca di pianificare il proprio lavoro					
Pone domande pertinenti sulle attività presentate					

Sa gestirsi in questa fase di emergenza					
Si relaziona con gli altri in modo costruttivo anche in modalità on line					
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA					
Aspetta il proprio turno prima di parlare.					
Ascolta prima di chiedere.					
Assume atteggiamenti adeguati durante le videolezioni (in relazione all'età dell'alunno)					
E' disponibile alla collaborazione con docenti e compagni					

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 7/8	Ottimo 9/10
CONOSCENZA	consegna in bianco o rifiuta le prove, esposizione e produzione limitata	riconosce i dati essenziali in situazioni semplici	comprende molti generi di messaggi, riconosce i dati essenziali e le relazioni tra loro, se guidato	comprende discretamente ogni tipo di messaggio, individua in modo sicuro e autonomo le relazioni tra i vari argomenti	individua autonomamente collegamenti e relazioni tra concetti appresi nei vari ambiti disciplinari, individua le fasi del percorso di apprendimento anche in casi di elevata complessità'
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE, CORRETTEZZA	presenta elaborati non organizzati in modo corretto con lacune	si esprime in modo semplice ed essenziale e presenta elaborati semplici e con lacune	realizza un prodotto contenente informazioni di base ed è eseguito in modo sufficientemente corretto, si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari anche se non sempre in maniera approfondita	realizza un prodotto contenente tutte le informazioni utili e le collega discretamente tra loro adattandole e rielaborando nel nuovo contesto, si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari	realizza un prodotto piuttosto eccellente che contiene le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica ed è eccellente, si esprime usando un registro linguistico appropriato, approfondito e personale
PARTECIPAZIONE RISPETTO DEI TEMPI, ASSIDUITÀ AGLI INCONTRI E INTERESSE ED APPROFONDIMENTO DEGLI ARGOMENTI	non partecipa agli incontri e/o non rispetta le consegne,	rispetta saltuariamente le consegne e mantiene un atteggiamento passivo durante gli incontri	svolge le attività minime richieste utilizzando tempi più ampi rispetto a quanto indicato pur rispettando generalmente le consegne, ha un atteggiamento non sempre attivo agli incontri	utilizza in modo efficace il tempo a disposizione, rispettando le consegne nei tempi indicati e con buona partecipazione anche agli incontri	rispetta le consegne nei tempi e nei modi con elaborati quasi sempre eccellenti come pure gli interventi durante gli incontri
ORIENTAMENTO E INIZIATIVA PRECISIONE E DESTREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE, RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI, AUTONOMIA, PROBLEM SETTING E PROBLEM SOLVING	non utilizza gli strumenti in modo adeguato e autonomo,	utilizza gli strumenti e informazioni in modo spesso inadeguato non è sempre autonomo nello svolgere il compito	usa strumenti e informazioni al minimo delle loro potenzialità, ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito	usa strumenti e informazioni con discreta attenzione e spirito pratico e le sa interpretare e utilizzare al momento opportuno	usa strumenti e informazioni con precisione, destrezza, e spirito pratico, sa interpretare e utilizzarle al momento opportuno

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA, CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE, CAPACITÀ DI COGLIERE I PROCESSI CULTURALI, SCIENTIFICI E TECNOLOGICI SOTTOSTANTI AL LAVORO SVOLTO, CREATIVITÀ, CURIOSITÀ	ha difficoltà di collaborazione col gruppo e i docenti	interagisce non sempre attivamente nel gruppo e sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	interagisce quasi sempre attivamente nel gruppo, ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. nelle situazioni di crisi mette in atto strategie minime per tentare di superare le difficoltà'	interagisce attivamente nel gruppo, trova qualche nuova connessione in modo personale e originale, e ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito .	riflette in modo critico, individua collegamenti, elabora nuove connessioni in modo personale e originale, e ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito .
--	--	---	--	--	---

PER LA VALUTAZIONE DEL “COMPORTAMENTO” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Acquisizione di coscienza civica: comportamento, uso delle strutture, rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Partecipazione alla vita scolastica: frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, rispetto delle regole.
- Cittadinanza attiva

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	Comportamento responsabile in classe e nelle attività a distanza, corretto con compagni, docenti. Utilizza in modo corretto le attrezzature a disposizione. Si assume le proprie responsabilità autonomamente. La frequenza è assidua ed è puntuale nello svolgimento delle consegne e partecipa durante le lezioni e le attività didattiche a distanza. Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto
DISTINTO	Comportamento corretto con i compagni, docenti nonché sempre rispettoso delle regole. Collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi didattici sia in presenza che a distanza. Comportamento corretto e responsabile durante le attività scolastiche e in ogni momento non ufficialmente strutturato
BUONO	Comportamento corretto con compagni, docenti e in genere rispettoso delle regole e delle strutture del materiale a disposizione. Generalmente collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi, quasi sempre corretto durante le attività in presenza e a distanza e in ogni momento non ufficialmente strutturato. Frequenza non sempre assidua e non sempre rispettoso degli orari di inizio lezione
DISCRETO	Comportamento nel complesso rispettoso verso i compagni, i docenti, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole. Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale a disposizione. Non sempre collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi, né per le consegne degli elaborati. Poco partecipativo alle lezioni sia in presenza che a distanza.
SUFFICIENTE	Comportamento non sempre corretto con compagni, docenti e poco rispettoso delle regole. Poco collaborativo e non rispettoso dei tempi di consegna e durante gli interventi. Poco presente, o completamente assente, alle lezioni, sia in presenza che a distanza. Presenza di una o più note disciplinari
NON SUFFICIENTE	Comportamento gravemente scorretto con presenza di note e sanzioni disciplinari comprensive anche di sospensione dalle lezioni, senza che sia stato registrato alcun miglioramento rispetto alla situazione iniziale

Piano di apprendimento individualizzato:

Il consiglio di classe o i docenti contitolari di classe predispongono il Piano di apprendimento individualizzato per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati. Nel Piano, per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Le attività previste, che avranno inizio dal 1° settembre 2020 e potranno, in caso di necessità, proseguire per tutto l'anno scolastico 2020/2021, sono:

- Attività didattica ordinaria,
- Attività integrative, se necessario, al primo quadrimestre, e proseguono, se necessario, tutto l'anno 2020/2021

- Iniziative progettuali, svolte a sostegno dell'apprendimento; a tal fine contribuiranno anche le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).

La predisposizione del Piano non è prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

Il Piano è allegato al documento di valutazione finale.

MODELLO

DISCIPLINA	OBIETTIVO NON PERSEGUITO	OBIETTIVI DA CONSEGUIRE/CON SOLIDARE	STRATEGIE
ITALIANO			
STORIA			
GEOGRAFIA			
INGLESE			
FRANCESE			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA			
ARTE			
MUSICA			
MOTORIA			
RELIGIONE			

ESAME DI STATO PRIMO CICLO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, effettua la valutazione nelle singole discipline degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza e la riportata nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Quindi, in considerazione della valutazione del percorso scolastico triennale, della valutazione dell'elaborato e della relativa presentazione orale attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'elaborato

L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e concordata con l'alunno; mette in evidenza le conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

In quest'ottica l'elaborato non dovrà essere necessariamente una tesina ma viene inteso in senso più lato e può essere una tra le seguenti modalità:

- elaborato compilativo: tesina, testo scritto, racconto, intervista, recensione cinematografica
- elaborato multimediale: presentazione powerpoint, video presentazione, filmato, videointervista, videoclip, documentario (10 minuti)
- produzione tecnico-pratica o strumentale: modellini, plastici, disegno tecnico, produzioni artistiche, musicali

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Esposizione telematica

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.

Il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli elaborati, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

Alunni assenti

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

CRITERI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO
COERENZA CON TEMA CONCORDATO	GRAVI LACUNE	4
	PARZIALI E LACUNOSE	5
	SUFFICIENTE	6
	DISCRETA	7
	BUONA	8
	COMPLETA	9
	COMPLETA E PERSONALE	10
CAPACITA' ESPRESSIVA E DI RIELABORAZIONE PERSONALE		
	DISORDINATE E LACUNOSE	4
	PARZIALI E IMPRECISE	5
	SUFFICIENTI	6
	DISCRETE	7
	CONSAPEVOLI E APPROPRIATE	8

	AUTONOME E CONSAPEVOLI	9
	AUTONOME, MOLTO CONSAPEVOLIE SPECIFICATAMENTE ADERENTI AL DISCORSO	10
USO DI LESSICO SPECIFICO		
	SUPERFICIALE	4
	PARZIALMENTE CORRETTO	5
	SEMPLICE MA ADEGUATO	6
	ADEGUATO	7
	ADEGUATO E PERSONALE	8
	RICCO E SPECIFICO	9
	MOLTO RICCO E ORIGINALE	10
COMPETENZE INTERDISCIPLINARI		
	NON E' IN GRADO DI OPERARE COLLEGAMENTI	4
	OPERA COLLEGAMENTI SOMMARI	5
	SI ORIENTA SEMPLICEMENTE NELL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI	6
	E' IN GRADO DI COLLEGARE, OPPORTUNAMENTE, LE INFORMAZIONI	7
	E' IN GRADO DI RIELABORARE TUTTE LE INFORMAZIONI DEL TESTO	8
	E' IN GRADO DI RIELABORARE PERSONALMENTE, LE INFORMAZIONI NEI TESTI ANALIZZATI	9
	E' IN GRADO DI APPROFONDIRE INFORMAZIONI DEI TESTI ANALIZZATI OPERANDO COLLEGAMENTI TRA DI ESSE, CON SPIRITO CRITICO	10

CRITERI VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO
CONOSCENZA ARGOMENTI	GRAVI LACUNE	4
	PARZIALI E LACUNOSE	5
	SUFFICIENTE	6
	DISCRETA	7
	BUONA	8
	COMPLETA	9
	COMPLETA E PERSONALE	10

CAPACITA' ESPRESSIONE ORALE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE		
	DISORDINATE E LACUNOSE	4
	PARZIALI E IMPRECISE	5
	SUFFICIENTI	6
	DISCRETE	7
	CONSAPEVOLI E APPROPRIATE	8
	AUTONOME E CONSAPEVOLI	9
	AUTONOME, MOLTO CONSAPEVOLIE SPECIFICATAMENTE ADERENTI AL DISCORSO	10
USO DI LESSICO SPECIFICO		
	SUPERFICIALE	4
	PARZIALMENTE CORRETTO	5
	SEMPLICE MA ADEGUATO	6
	ADEGUATO	7
	ADEGUATO E PERSONALE	8
	RICCO E SPECIFICO	9
	MOLTO RICCO E ORIGINALE	10
COMPETENZE INTERDISCIPLINARI		
	NON E' IN GRADO DI OPERARE COLLEGAMENTI	4
	OPERA COLLEGAMENTI SOMMARI	5
	SI ORIENTA SEMPLICEMENTE NELL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI	6
	E' IN GRADO DI COLLEGARE, OPPORTUNAMENTE, LE INFORMAZIONI	7
	E' IN GRADO DI RIELABORARE TUTTE LE INFORMAZIONI DEL TESTO	8
	E' IN GRADO DI RIELABORARE PERSONALMENTE, LE INFORMAZIONI NEI TESTI ANALIZZATI	9
	E' IN GRADO D APPROFONDIRE INFORMAZIONI DEI TESTI ANALIZZATI OPERANDO COLLEGAMENTI TRA DI ESSE, CON SPIRITO CRITICO	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

<u>COGNOME</u> <u>NOME</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>FINALE</u> <u>1 ANNO</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>FINALE</u> <u>2 ANNO</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>FINALE</u> <u>3 ANNO</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>ELABORATO</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>PRESENTAZIONE</u>	<u>VALUTAZIONE</u> <u>FINALE</u>

VOTO ANNO: voto con cui l'alunno è stato valutato, secondo criteri definiti nel PTOF, nel corso del triennio scolastico.

VOTO PRESENTAZIONE: voto scaturito dalla valutazione, basate su criteri definiti nel PTOF, della presentazione per via telematica dell'elaborato.

VOTO ELABORATO: voto scaturito dalla valutazione, basata su criteri definiti nel PTOF, dell'elaborato richiesto in sede di prova finale.

VOTO FINALE: media dei voti ottenuti con le precedenti voci.

LODE

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- voto in 10/10
- unanimità della Commissione